

Bruxelles, 15 giugno 2021 (OR. en)

9834/1/21 REV 1

ECOFIN 601 UEM 157 DEVGEN 123

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 14 giugno 2021 Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 9462/1/21 REV 1

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'architettura finanziaria

europea per lo sviluppo (14 giugno 2021)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'architettura finanziaria europea per lo sviluppo (EFAD), adottate dal Consiglio nella 3802^a sessione del 14 giugno 2021.

9834/1/21 REV 1 ans/bp 1 IT

ECOMP 1A

Conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'architettura finanziaria europea per lo sviluppo – EFAD

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

- RICORDA le conclusioni del Consiglio del 2019 sul rafforzamento dell'architettura
 finanziaria europea per lo sviluppo (EFAD)¹ e l'accordo politico raggiunto sullo strumento di
 vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) Europa globale
 per il periodo 2021-2027, che comprende il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus
 (EFSD+).
- 2. ACCOGLIE CON FAVORE lo studio indipendente di fattibilità sulle opzioni per rafforzare la futura EFAD e la forte convergenza di vedute tra gli Stati membri sul potenziamento e il miglioramento dell'attuale assetto istituzionale quale via preferenziale da seguire per rafforzare l'EFAD ai fini di un maggiore impatto sullo sviluppo. RICONOSCE inoltre la necessità di integrare l'EFAD nella politica esterna dell'UE alla luce della crescente concorrenza geoeconomica e politica, tra l'altro finanziando la connettività sostenibile.
- 3. SOTTOLINEA l'urgenza di affrontare le sfide di sviluppo rese più impellenti dalla pandemia di COVID-19, l'importanza di un approccio migliore, più verde e più inclusivo alla ricostruzione e di un rapido conseguimento di risultati concreti sul campo al fine di contribuire all'Agenda 2030 e ai suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, nonché all'accordo di Parigi. EVIDENZIA altresì l'importanza di mobilitare sia il settore pubblico che quello privato e di orientare gli investimenti laddove i bisogni sono maggiori e verso le regioni più vulnerabili, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in situazioni di fragilità o coinvolti in conflitti, l'Africa, il vicinato nonché altre regioni prioritarie gravemente colpite dalla pandemia.

Doc. 14434/19.

- 4. PONE IN RISALTO la necessità di rendere l'EFAD più efficace, efficiente, orientata allo sviluppo, coerente e visibile, in linea con il principio "dare priorità alle politiche" e con gli interessi e i valori strategici dell'UE, come la democrazia, i diritti umani, la parità di genere e il clima, nonché sulla base dei bisogni dei paesi partner. Riconoscendo il ruolo fondamentale della BEI in quanto banca dell'UE, SOTTOLINEA che l'EFAD dovrebbe essere basata su un'architettura aperta, collaborativa e inclusiva, lavorando con tutte le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie europee, sulla base delle competenze, del valore aggiunto e delle risorse rispettivi a livello nazionale, settoriale o finanziario, nonché della salvaguardia di condizioni di parità, anche al fine di attirare investimenti privati.
- 5. METTE IN LUCE l'importanza di un orientamento politico rafforzato da parte del Consiglio, nonché di un coordinamento e indirizzo strategico da parte della Commissione, nell'attuare la politica di sviluppo dell'UE, allo scopo di massimizzare l'impatto sullo sviluppo e di accrescere la titolarità dei paesi partner, contribuendo al rafforzamento dell'architettura finanziaria globale per lo sviluppo su scala più ampia e degli sforzi multilaterali. A tal fine, il Consiglio intende tenere periodici scambi sullo sviluppo e il finanziamento per le questioni relative allo sviluppo.
- 6. SOTTOLINEA la necessità per la BEI e la BERS di lavorare insieme in maniera più efficace ed efficiente, muovendo dalle loro complementarità, e rafforzando nel contempo la loro cooperazione con le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie europee nel quadro di un approccio Team Europa. SOTTOLINEA inoltre che l'esercizio di programmazione NDICI Europa globale è un momento fondamentale per assicurare la messa in atto di miglioramenti nell'EFAD, ai fini di una migliore divisione del lavoro, di un miglior coordinamento e di maggiori sinergie, facendo un uso ottimale del capitale già disponibile per aumentare i volumi di investimenti, accrescendo l'impatto sullo sviluppo delle operazioni e mobilitando finanziamenti sostenibili del settore privato.

- 7. INVITA la BEI e la BERS a proseguire l'approfondimento sistematico del loro coordinamento a livello sia strategico che tecnico, muovendo dai progressi conseguiti in sede di gruppo di lavoro ad alto livello BEI-BERS e dal loro memorandum d'intesa bilaterale, e a presentare al Consiglio una prima relazione sulle azioni intraprese entro novembre 2021, seguita da aggiornamenti periodici sui progressi compiuti destinati alle formazioni del Consiglio "Economia e finanza" e "Affari esteri" (Sviluppo), con cadenza semestrale nel 2022 e successivamente annuale. INCORAGGIA inoltre la BERS e la BEI a coordinarsi con altre istituzioni finanziarie globali attive nei paesi in cui operano.
- 8. INVITA entrambe le banche a tenere conto delle presenti conclusioni nel potenziare e attuare i rispettivi modelli di business, senza precludere le decisioni dei rispettivi organi direttivi, al fine di rafforzare i loro vantaggi comparativi nel finanziamento dello sviluppo, evitare la frammentazione e massimizzare il loro impatto sullo sviluppo. Tali miglioramenti non dovrebbero generare costi supplementari a carico dei loro azionisti e potrebbero essere oggetto di scambi di opinioni preliminari tra gli organi direttivi delle due banche.
- 9. INVITA la BEI a presentare proposte di miglioramenti per accrescere l'impatto sullo sviluppo delle sue operazioni nei paesi partner, tra l'altro assicurando strategie dedicate e un'associazione inclusiva dei responsabili politici dell'UE competenti in materia di sviluppo, rafforzando caso per caso la presenza locale della Banca sul campo nelle delegazioni dell'UE e approfondendo i partenariati per incrementare la capacità collettiva delle banche di sviluppo e delle istituzioni finanziarie europee nel quadro di un approccio Team Europa. Tali miglioramenti dovrebbero essere presentati agli organi direttivi della BEI entro il terzo trimestre 2021 al fine di essere adottati e attuati quanto prima.
- 10. INCORAGGIA la BERS a muovere dal proprio modello di business per stimolare ulteriormente gli investimenti privati specialmente in vista delle imminenti discussioni in sede di organi direttivi della BERS su un'eventuale espansione geografica limitata e incrementale verso l'Africa subsahariana e proseguire le attività di cooperazione con le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie europee nel quadro di un approccio Team Europa.

- 11. INVITA tutte le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie europee ad accrescere la collaborazione e il coordinamento, sia tra loro che con altre istituzioni finanziarie multilaterali e internazionali, muovendo dai punti di forza e dalle competenze di ciascuna istituzione e a migliorare l'efficienza, la visibilità e l'impatto dell'EFAD, con particolare attenzione al coinvolgimento del settore privato e al tempo stesso integrando e sostenendo l'impegno del settore pubblico. SOTTOLINEA i vantaggi che derivano dall'incentivare, ove opportuno, accordi di cooperazione, piattaforme di cofinanziamento e di condivisione dei rischi a livello nazionale o regionale, nonché lo sviluppo di meccanismi intesi ad armonizzare strategie, norme e procedure di fiducia e riconoscimento reciproci. RILEVA inoltre che per mobilitare fondi del settore privato possono essere ulteriormente esplorati strumenti di finanziamento misto, garanzie e strumenti innovativi, come l'investimento ad impatto sociale.
- 12. EVIDENZIA il ruolo fondamentale dell'istituendo comitato strategico di NDICI Europa globale EFSD+, INCORAGGIANDO tutti i membri a rafforzarne il ruolo, ponendo l'accento sul principio "dare priorità alle politiche" e sulle priorità strategiche definite dal Consiglio per fornire orientamenti essenziali per la positiva attuazione dell'EFSD+, in stretta cooperazione con il comitato di NDICI Europa globale.
- 13. RICORDA l'importanza per la Commissione di creare incentivi per rafforzare la cooperazione tra le banche di sviluppo europee, le istituzioni finanziarie europee e le parti di diverse dimensioni, profili e con diversi punti di forza, attive nell'attuazione del finanziamento allo sviluppo al fine di massimizzare l'impatto sullo sviluppo e l'addizionalità, sviluppare strumenti a sostegno di partenariati inclusivi con istituzioni di sviluppo più piccole e utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente strumenti quali accordi di cooperazione, cofinanziamento, condivisione del rischio e procedure di fiducia e riconoscimento reciproci. INVITA la Commissione a sviluppare meccanismi per semplificare l'accesso ai finanziamenti per gli attori e le istituzioni dell'UE che si occupano di sviluppo, in particolare quelli di piccole dimensioni. INVITA inoltre la Commissione a sostenere le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie più piccole e altri attori dell'EU che si occupano di sviluppo nelle loro domande di valutazione per pilastro.

- 14. INCORAGGIA i servizi della Commissione e il SEAE, anche attraverso la rete delle delegazioni dell'UE, a rafforzare la loro capacità e le loro competenze settoriali e tecniche, senza costi aggiuntivi, al fine di coordinare tutte le banche di sviluppo e le istituzioni finanziarie europee presenti nei paesi partner tramite i meccanismi esistenti nel quadro di un approccio Team Europa, inclusa la programmazione congiunta, e a coinvolgere le principali istituzioni finanziarie locali che si occupano di sviluppo. Dovrebbe inoltre essere rafforzato il coordinamento nella fornitura di assistenza tecnica, comprese le competenze nel settore pubblico, al fine di creare canali per gli investimenti del settore pubblico e privato che rispondono ai bisogni di sviluppo locali e alle riforme politiche e normative, oltre che nell'attuazione di programmi di assistenza tecnica che comportano la partecipazione attiva degli Stati membri dell'UE e delle loro istituzioni.
- 15. INCORAGGIA i servizi della Commissione e il SEAE a provvedere a un ulteriore coordinamento con le posizioni comuni degli Stati membri nei consessi e nelle istituzioni multilaterali competenti in materia di sviluppo affinché l'UE parli con una voce più coerente, ove opportuno, in linea con l'approccio Team Europa a livello nazionale, regionale e mondiale.
- 16. INVITA i servizi della Commissione e il SEAE, gli Stati membri e le loro banche di sviluppo e istituzioni finanziarie, nonché la BEI e la BERS a rafforzare l'approccio Team Europa e ad aumentare, sia nell'UE che nei paesi partner, la visibilità dell'impegno congiunto in maniera strategica, anche tramite dichiarazioni congiunte e comunicazioni pubbliche sugli sforzi di Team Europa, proseguendo nel contempo le azioni comuni per contrastare la disinformazione.
- 17. RITIENE che assicurare l'appropriato controllo politico di questo processo consista, in parte, per il Consiglio nell'instaurare un meccanismo regolare di monitoraggio e seguito e, a tal fine, INVITA la Commissione a presentare una tabella di marcia per l'attuazione degli obiettivi e delle raccomandazioni contenuti nelle presenti conclusioni destinate alla Commissione e a riferire annualmente alle formazioni del Consiglio "Economia e finanza" e "Affari esteri" (Sviluppo) in merito ai progressi compiuti [...] a partire da fine 2021, anche in relazione all'appropriata cadenza delle azioni, con i dovuti contributi da parte di tutti i pertinenti portatori di interessi. Tali comunicazioni dovrebbero in particolare incentrarsi sulle azioni intese a rafforzare il coordinamento e sulle azioni volte ad accrescere l'impatto sullo sviluppo dell'EFAD e dovrebbero fornire raccomandazioni basate su dati concreti, al fine di ispirare

eventuali adeguamenti e miglioramenti. La BEI, la BERS e le altre banche di sviluppo e istituzioni finanziarie europee dovrebbero essere invitate a partecipare a questo esercizio.